



COMUNE DI SOLIERA
PROVINCIA DI MODENA

Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio
Servizio Lavori Pubblici

Avviso Pubblico per la concessione di indennizzi onnicomprensivi una tantum a favore di esercizi commerciali, artigianali e pubblici esercizi insistenti su via Roma e via Marconi, in ristoro dei pregiudizi all'attività, derivanti dalle limitazioni di accesso totale o parziale ai rispettivi locali in dipendenza dall'esecuzione di lavori di miglioramento della qualità e decoro urbano - riqualificazione delle strade in prossimità del centro storico - CUP J38C24000210004

Premesso che:

- il comune di Soliera, nell'ambito del processo di riqualificazione del tessuto urbano sta attuando gli interventi di "Miglioramento della qualità e decoro urbano - riqualificazione delle strade in prossimità del centro storico - CUP J37H21002300001 e CUP J37H20000400002" il cui cantiere interessa le vie Roma e Marconi del Comune di Soliera;
- l'esecuzione dei suddetti lavori comporta parziali chiusure di via Roma al traffico veicolare e la deviazione dello stesso in altre vie, in relazione al tratto di strada di volta in volta interessato dagli interventi;
- tra gli obiettivi dell'amministrazione, espressi anche nel programma di mandato 2019-2024, vi è l'adozione di misure per la riqualificazione del centro storico e per il sostegno alle attività economiche insediate;
- da diverso tempo, in linea con la trasformazione che sta attraversando il settore a livello sovra comunale che vede i consumatori ricorrere sempre di più a forme di consumo digitale si registra una situazione di profonda sofferenza delle attività commerciali ed economiche;
- l'emergenza sanitaria degli ultimi anni, determinando l'obbligo di chiusura a decorrere dall'entrata in vigore del DPCM del 11/03/2020, ha ulteriormente aggravato la condizione finanziaria ed economica già precaria degli esercizi commerciali dei territori più piccoli;
- molti operatori commerciali ed economici – nel tempo - hanno progressivamente abbandonato l'attività nel corso degli anni, senza ulteriore apertura di un significativo numero di attività;
- la suddetta situazione è nota all'amministrazione comunale, tanto che l'obiettivo strategico del DUP del Comune di Soliera, intende "Favorire la riqualificazione commerciale in particolare del centro storico (incentivi centro storico)
- il cantiere rappresenta una opportunità per la riqualificazione del centro cittadino, tuttavia fino al termine dei lavori le attività economiche del centro storico si troveranno ad operare in un'area poco attrattiva sia per i clienti abituali che troveranno difficoltoso, se non completamente impedito, raggiungere gli esercizi utilizzando autoveicoli, sia per i clienti occasionali di fatto esclusi dal passaggio in dipendenza delle diverse deviazioni del traffico;
- con il presente bando questa Amministrazione Comunale intende prevedere l'erogazione di forme di sostegno agli esercizi commerciali attivi e interessati dal cantiere di riqualificazione dell'asse stradale di Via Roma-Via Marconi per far fronte ai disagi e/o pregiudizi che sono causati nel periodo di esecuzione dei lavori;

Vista

- la delibera di Giunta Comunale n. 68 del 30/05/2024 ad oggetto "Linee di indirizzo per riconoscimento di indennizzi onnicomprensivi una tantum a favore di esercizi commerciali, artigianali e pubblici esercizi insistenti su via Roma e via Marconi, in ristoro dei pregiudizi all'attività, derivanti dalle limitazioni di accesso totale o parziale ai rispettivi locali in dipendenza dall'esecuzione di lavori di miglioramento della qualità e decoro urbano - riqualificazione delle strade in prossimità del centro storico - CUP j37h21002300001 e CUP j37h20000400002
- la determinazione n. del....del Settore Gestione e Sviluppo del Patrimonio ad oggetto "approvazione dello schema di avviso per il riconoscimento di indennizzi onnicomprensivi una tantum a favore di esercizi commerciali, artigianali e pubblici esercizi insistenti su via Roma e via Marconi, in ristoro dei pregiudizi all'attività, derivanti dalle limitazioni di accesso totale o parziale ai rispettivi locali in dipendenza dall'esecuzione di lavori di miglioramento della qualità e decoro urbano - riqualificazione delle strade in prossimità del centro storico - CUP j37h21002300001 e CUP j37h20000400002.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE E SVILUPPO DEL PATRIMONIO

AVVISA che

Articolo 1. Oggetto del presente avviso ed ambiti territoriali interessati

In esecuzione alla D.G.C. n. 68 del 30/04/2024, come rettificata dalla D.G.C. n.80 del 01/08/2024, l'Amministrazione Comunale con il presente bando intende riconoscere un di indennizzo forfettario e una tantum a ciascuna delle attività economiche insediate lungo la Via Roma e la Via Marconi ed il cui ingresso risulta ubicato in corrispondenza dei predetti tratti stradali interessati dai lavori di riqualificazione urbana di cui in oggetto.

L'indennizzo viene riconosciuto quale ristoro per disagi diretti e rilevanti indotti dalle attività di cantiere. Le aree interessate dai lavori, lungo le quali devono risultare ubicate le attività oggetto di ristoro, sono rappresentate nell'allegato A - Ambiti territoriali interessati.

Articolo 2. Soggetti beneficiari e requisiti per la presentazione della manifestazione di interesse

Beneficiari del presente avviso sono Micro e piccole imprese, insediate nelle aree di cui all'allegato A-Ambiti territoriali interessati, iscritte in camera di commercio e risultanti attive al momento della presentazione della domanda, appartenenti ai seguenti codici ATECO individuati come di seguito:

56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
68	ATTIVITÀ IMMOBILIARI
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA

Sono ammesse tutte le attività di cui ai suddetti codici ATECO da considerare quali codici ATECO capigruppo e pertanto sono ammesse tutte le attività da essi derivate ad eccezione delle attività escluse di cui all'art.3 del presente bando.

Le imprese al momento della presentazione della domanda, pena l'inammissibilità dalla stessa, devono dichiarare:

- di essere micro, piccole e medie imprese (MPMI) del commercio, della ristorazione, strutture ricettive e/o dell'artigianato - secondo i parametri stabiliti nell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n.651/2014 -

ubiccate nelle aree interessate dal cantiere di pubblica utilità aperto per la realizzazione degli interventi di riqualificazione urbana in via Roma e via Matteotti;

- che l'attività è iscritta al Registro delle Imprese o all'Albo Artigiani e risulta attiva o non cessata;
- di avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art.67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- di non trovarsi in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di liquidazione anche volontaria o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- di essere in regola con il pagamento di tasse e tributi comunali;
- di essere in situazione di regolarità contributiva e previdenziale attestata dal DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- di non aver ricevuto altro contributo per le medesime spese che saranno rendicontate nell'ambito del presente Avviso, a seguito di altri provvedimenti comunitari, statali, regionali, comunali;
- che nell'esercizio finanziario in corso al momento della presentazione della manifestazione di interesse e nei due precedenti, non hanno ottenuto aiuti dallo Stato o da altre Amministrazioni pubbliche per un importo complessivo a quello previsto dal "Regime aiuti de minimis".

Art. 3 Attività escluse

Sono escluse dal presente Bando le seguenti attività:

- Banche o istituti di credito
- Attività libero professionali
- Attività di intrattenimento e spettacolo
- Sexy shop, money transfert, phone center, sala giochi, agenzie di scommesse.
- Impianti di distribuzione carburanti
- Attività rientranti nel codice ATECO 55.2ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
- Attività rientranti nel codice ATECO 55.3AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
- Attività rientranti nel codice ATECO 55.9 ALTRI ALLOGGI
- Attività rientranti nel codice ATECO 47.30 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE

Articolo 4. AIUTI IN REGIME "DE MINIMIS"

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario "de minimis" così come definito dalla Comunità Europea ai sensi del Reg. CE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore, per tutti i settori nei quali il regime è applicabile (pubblicato su G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L.352).

L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, come da regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023, i 300.000 euro rispetto agli ultimi 3 esercizi finanziari. Ciò significa che per stabilire se un'impresa possa ottenere una agevolazione in regime de minimis e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime de minimis, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti). L'impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa. Nel caso un'agevolazione concessa in de minimis superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.

Il soggetto richiedente deve attestare con riferimento al regime "De minimis", di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 mediante autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 5. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Qualora la domanda sia ritenuta ammissibile, viene riconosciuto un contributo economico una tantum a fondo perduto come riconoscimento del disagio causato dal cantiere per le opere di riqualificazione dell'asse stradale via Roma-via Marconi.

L'entità del contributo a sostegno delle imprese di cui sopra è determinato come di seguito:

1. Disagi diretti e rilevanti:

- Strutture ricettive e Attività di somministrazione e ristorazione € 6.000,00;
- (corrispondente ai codici ATECO: 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e 55 ALLOGGIO)

2. Disagi diretti e considerabili:

- attività commerciali, artigianali alimentari e non (compresi i servizi alle persone): contributo di € 4.000,00; (corrispondente ai codici ATECO: 96, ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA; 47, COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI); 95, RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA;

3. Disagi indiretti, ma considerabili:

- Servizi alle imprese: contributo € 1.500,00; (corrispondenti ai codici ATECO: 68 ATTIVITÀ IMMOBILIARI;)

In caso di cessazione di una attività, già insediata alla data di inizio dei lavori, prima della conclusione degli stessi, l'indennizzo sarà liquidato agli aventi titolo:

- in misura pari al 50% dell'indennizzo previsto per la tipologia di attività ove il tempo di apertura dell'attività sia minore o uguale al 50% del tempo complessivo di esecuzione dei lavori del tratto interessato;
- in misura pari al 100% dell'indennizzo previsto per la tipologia di attività ove il tempo di apertura dell'attività sia maggiore al 50% del tempo complessivo di esecuzione dei lavori del tratto interessato;

In caso di insediamento di nuova attività successivamente alla data di inizio dei lavori e prima della conclusione degli stessi, l'indennizzo sarà liquidato agli aventi titolo:

- pari al 50% dell'indennizzo previsto per la tipologia di attività ove il tempo di apertura dell'attività sia minore o uguale al 50% del tempo complessivo di esecuzione dei lavori del tratto interessato;
- pari al 100% dell'indennizzo previsto per la tipologia di attività ove il tempo di apertura dell'attività sia maggiore al 50% del tempo complessivo di esecuzione dei lavori del tratto interessato;

Il riconoscimento dell'indennizzo avverrà in tranches, in relazione ai tratti interessati dalle lavorazioni e limitato alle attività ivi ubicate secondo i criteri di cui al presente avviso, nel limite delle risorse disponibili;

Articolo 5. Misura dell'agevolazione e intensità dell'aiuto

L'importo massimo del contributo per categoria di codice ATECO, è indicato all'art. 5 sopra del presente bando.

Le domande saranno evase rispetto all'ordine di presentazione delle istanze di richiesta del contributo e nel limite delle risorse disponibili.

In fase di liquidazione, il contributo erogato a fronte di spese in conto gestione sarà soggetto alla ritenuta del 4%, in base a quanto disposto all'art. 28, comma 2, del DPR n. 600/73, fatti salvi gli aggiornamenti di legge. Il contributo è a fondo perduto (non è soggetto a restituzione).

L'indennizzo è riconosciuto nel limite delle risorse complessive assegnate.

Nel caso di insufficienza delle risorse economiche assegnate, ove siano stanziati nuove risorse economiche, si procederà a liquidare le domande residue in quanto ritenute prioritarie rispetto alle nuove domande.

Articolo 6. Termini e modalità di presentazione

Le richieste di indennizzo potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente bando e fino alla data del 31/12/2026. Il termine del 31/12/2026, ore ritenute necessario, potrà essere prorogato mediante specifico atto.

Considerata la durata del cantiere e la suddivisione per fasi di lavoro, il Comune pubblicherà specifici avvisi che disciplineranno, in funzione dell'avanzamento dei lavori, i tempi di presentazione delle richieste.

Gli avvisi saranno pubblicati, per un minimo di mesi 3, in funzione dell'andamento dei lavori e consentiranno ai soggetti di cui all'art.2, interessati dalla fase di cantiere, di presentare domanda di assegnazione.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate da attività produttive di cui all'art.2 che non rientrano nella specifica fase di lavoro in atto; i titolari di tali attività, temporaneamente escluse in quanto non interessate direttamente dal cantiere, potranno ripresentare domanda di assegnazione del contributo a seguito dell'avvenuta pubblicazione da parte di questa amministrazione del relativo avviso di riferimento.

Il richiedente dovrà scaricare e stampare la domanda, compilata in ogni sua parte, applicare la marca da bollo da € 16.00 e annullarla (ovvero presentare specifico modello di annullamento della marca da bollo), allegare copia della carta di identità, sottoscrivere ed inviare nelle modalità indicate di seguito:

1. invio in modalità telematica con firma digitale all'indirizzo: protocollo@pec.comune.soliera.mo.it;
2. consegna a mano presso URP di Soliera, via Garibaldi

Il Comune di Soliera non si assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dovuto a inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore.

L'avviso pubblico e l'Allegato "Modulo di domanda – **Avviso Pubblico per la concessione di indennizzi onnicomprensivi una tantum a favore di esercizi commerciali, artigianali e pubblici esercizi insistenti su via Roma e via Marconi, in ristoro dei pregiudizi all'attività, derivanti dalle limitazioni di accesso totale o parziale ai rispettivi locali in dipendenza dall'esecuzione di lavori di miglioramento della qualità e decoro urbano - riqualificazione delle strade in prossimità del centro storico**" con i relativi allegati sono disponibili:

- sul sito internet del Comune di Soliera: www.comune.soliera.mo.it

- sul sito del Settore Sviluppo economico dell'Unione Terre d'Argine: <https://www.terredargine.it/servizi/suap>

Pena esclusione, le domande devono:

- essere presentate nei termini previsti dal presente avviso;
- inviate al Comune, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica e con oggetto "**Avviso Pubblico per la concessione di indennizzi a sostegno delle imprese commerciali/artigianali/di servizio**";
- dichiarare che l'attività è localizzata nella porzione del cantiere al momento della presentazione;
- presentate utilizzando l'apposito modello di manifestazione di interesse da compilare in ogni sua parte;
- sottoscritte dal legale rappresentante dell'attività economica per la quale si avanza manifestazione di interesse di partecipazione e corredate da una fotocopia di un documento di identità valido;

Articolo 7. Revoca del contributo

Il contributo può revocato nei seguenti casi:

- qualora l'impresa richiedente, al momento della valutazione non risulti interessata dal cantiere e quindi destinataria di qualsiasi forma di disagio;
- se, a seguito di controlli e verifiche, vengano rilevate dichiarazioni mendaci o inesatte, fatto salvo quanto previsto dall'art. 640 bis del Codice Penale e l'art. 75 del DPR 455/2000;
- se, a seguito di controlli e verifiche, vengano rilevate irregolarità rispetto al pagamento di sanzioni amministrative pecuniarie, dei canoni e dei tributi locali riferiti all'esercizio dell'attività (Ad es. TARI , COSAP, Imposta sulla pubblicità etc.);

Articolo 8. Valutazione delle domande

Le domande presentate verranno valutate dal Responsabile del Procedimento con supporto del SUAP per le verifiche previste dalla normativa vigente in materia. In particolare verrà verificata l'ammissibilità della domanda rispetto ai requisiti soggettivi dei richiedenti, alle aree oggetto del bando, alla compatibilità del contributo con le prescrizioni del presente bando e al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione previste, alle cause di revoca del contributo.

Articolo 9. Verifiche e controlli

L'Amministrazione Comunale si riserva di sottoporre i dati contenuti nella domanda di concessione del contributo a verifiche a campione circa la loro regolarità. L'Amministrazione Comunale potrà revocare l'intero contributo concesso o parte di esso, o richiederne la restituzione, nel caso in cui dall'attività di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione. In questi casi il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, e sarà sottoposto alle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R.

Articolo 10. Pubblicità e Trasparenza

Il presente avviso e i relativi allegati saranno pubblicati all'Albo Pretorio, nonché nel sito istituzionale del Comune di Soliera e nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013.

Articolo 11. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modifiche e integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente Bando è assegnato al Responsabile del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Soliera.

Articolo 12. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e ai sensi e per gli effetti del Reg.to UE 2016/679. Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi delle vigenti leggi in materia.